

I. C. A. ROSMINI - GIOVANNI XXIII



Via Santa Croce, 110 - 88900 Crotona (KR) - Tel/Fax: 096223010
Email: kric813003@istruzione.it PEC: kric813003@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: KRIC813003 Codice Fiscale: 03056600798
Sito Web: www.icrosminicrotone.edu.it



Circolare n. 29

Alle famiglie degli alunni
Ai docenti
A DSGA
AL SITO
Al Registro Elettronico
All'albo
Agli atti

OGGETTO: giustificazioni assenze alunni - D.L. n. 123 del 15 settembre 2023 "DECRETO CAIVANO"

Con l'introduzione del "Decreto Caivano" (DL 123/2023, convertito con modificazioni nella Legge 159/2023), le scuole hanno aggiornato le proprie procedure per la gestione delle assenze degli alunni, in particolare per contrastare la dispersione scolastica. L'art. 12 del Decreto ha novellato il quarto comma dell'art. 114 del D. Lgs. n. 297/1994, attribuendo al Dirigente scolastico il compito di vigilare attentamente sulla frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione.

Al fine di garantire un'efficace attuazione della norma, la presente circolare richiama il ruolo fondamentale di vigilanza e di intervento sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte dell'Istituto Scolastico.

La legge stabilisce che la mancata frequenza per più di 15 giorni (anche non consecutivi) in tre mesi, senza giustificati motivi, è considerata elusione dell'obbligo scolastico. In tali casi, il coordinatore di classe è tenuto a segnalarlo al dirigente scolastico, il quale, avvia un processo di segnalazione gli esercenti la responsabilità genitoriale, per chiedere la giustificazione delle assenze e la ripresa della frequenza.

Se l'alunno non riprende la frequenza scolastica entro sette, il dirigente segnalerà la situazione al Sindaco per i provvedimenti di competenza.

La giustificazione delle assenze avviene tramite il registro elettronico, firmato dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale sul minore.

In generale, la disciplina delle assenze ha lo scopo di garantire la validità dell'anno scolastico e quindi l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (per la secondaria di I grado). Essa ha inoltre la funzione di incentivare la regolare frequenza, consentendo ai docenti di tutti gli ordini di avere a

disposizione un adeguato numero di elementi per valutare apprendimento e comportamento (C.M. MIURn.20 del 24 marzo 2011).

Con riferimento al primo ciclo e all'obbligo di istruzione, la disciplina delle assenze assume un valore ulteriore poiché incide direttamente sul rispetto del diritto all'istruzione sancito dall'art. 34 della Costituzione.

Alla luce di ciò, si rende indispensabile una rigorosa attenzione alla tempestività delle giustificazioni.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Fontana ARDITO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993